



Yale University Library Digital Collections

Title	Discorso sopra il giuoco del calcio fiorentino
Call Number	Italian Festivals 71
Creator	Bardi, Giovanni de', conte di Vernio, 1534-1612
Published/Created Date	1673.
Rights	The use of this image may be subject to the copyright law of the United States (Title 17, United States Code) or to site license or other rights management terms and conditions. The person using the image is liable for any infringement.
Extent of Digitization	Completely digitized
Generated	2025-12-15 20:50:53 UTC
Terms of Use	https://guides.library.yale.edu/about/policies/access
View in DL	https://collections.library.yale.edu/catalog/2026538

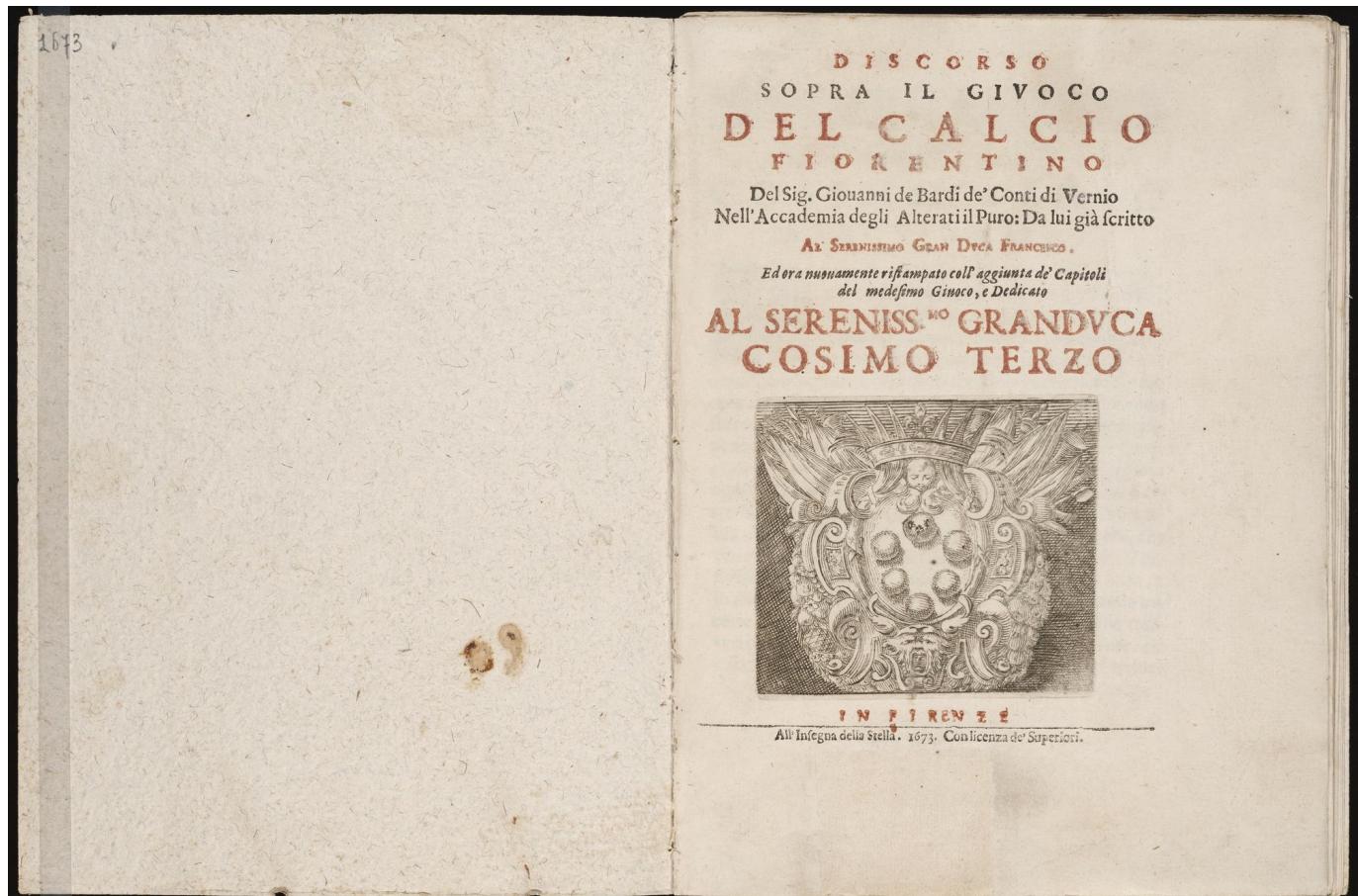
Image ID: 1096974

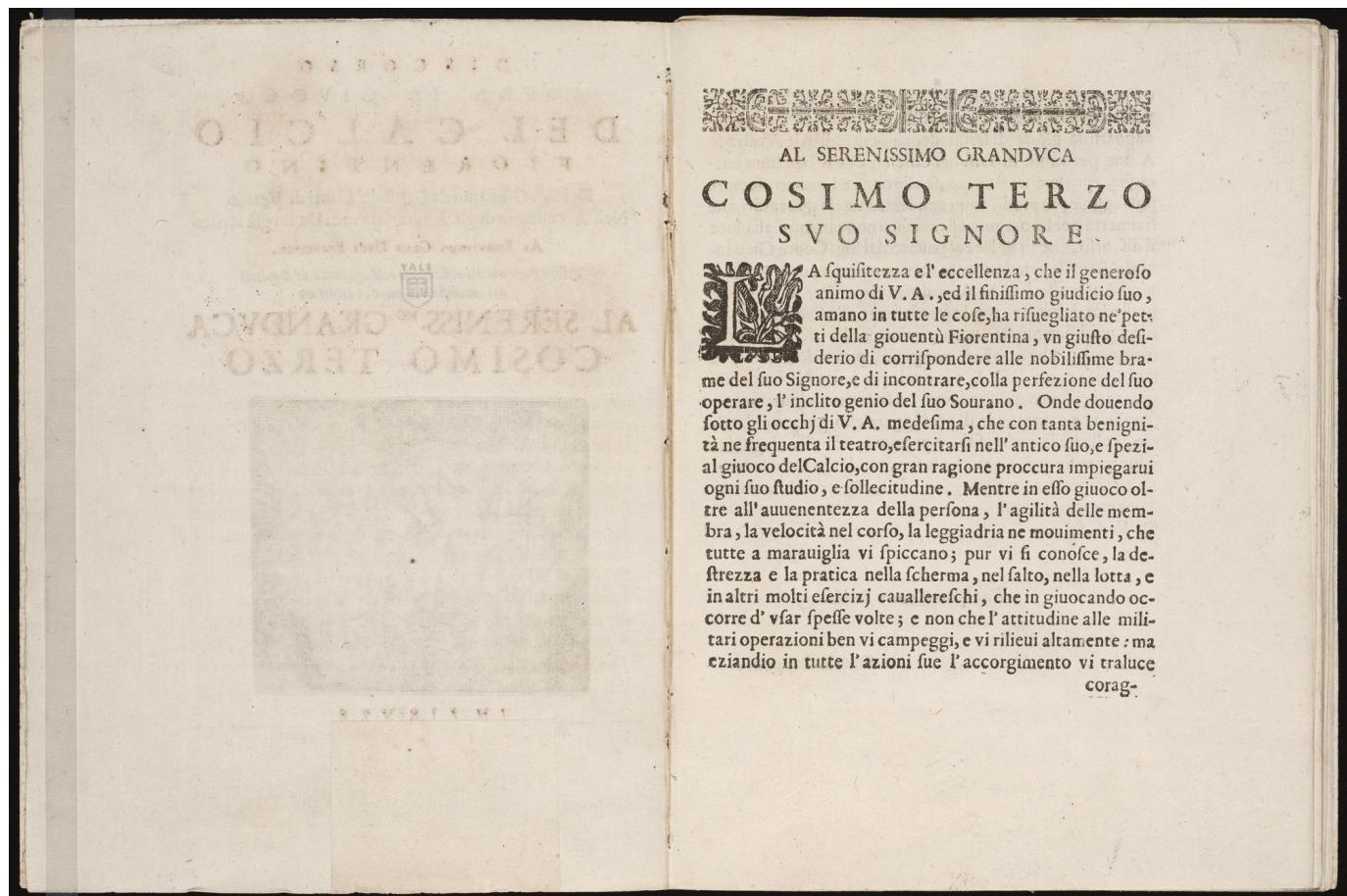


[Inside front cover-title page]

Caption: Discorso sopra ...

Image ID: 1096975





e l'oraggio . Patrimonio il più proprio della Nobiltà , e
vnico capitale onde i Toscani Gentiluomini anno da gua-
dagnarsi la gloria di seruir degnamente all' Alt. Vostra .
A fine per tanto di farsi nel Calcio , che se ben finta bat-
taglia , vgualmente il corpo ne efercita , e l animo , sempre
più saggi , e più prodi , anno desiderato tutti i giuocatori , che
si rimetta per loro ammaestramento nuouamente alla luce
il discorso , che fu nel secol passato dal Sig. Conte Giouan-
ni de' Bardi leggiadramente scritto , e ad uno de Magna-
nimi Antecessori di V. A. indirizzato . Per appagare il
giusto lor desiderio , e sodisfare insieme allo stretto mio debito , pubblico questa nuoua edizione , e l arricchisco coll'
ornamento , che si possa il maggiore , ponendoui in fronte
il glorioso nome di V. A. ; la quale per parte de' medesimi
giuocatori suoi vniuersissimi serui , e sudditi riuerentemente
supplico , a continuaua di proteggere esso giuoco del calcio , colla stessa generosità , e premura , che si è degnata
adoperare sin qui , e con che la sua grandezza tutte le buo-
ne arti fauorisce , e protegge . In tanto a V. A. profonda-
mente mi inchino .
Di V. A. S. non so subire quel s. Gioco con stratos al , sud
obbligato al , in qnq' temponi iv' mitigatissime a causa
a forza altra coll' al , ammendatissima ammendatissima e assolut-
amente obbligando al . **Vmiliſſimo Seruo e Suddito** **Orazio Capponi** .

CAPITOLI DEL CALCIO FIORENTINO .

- 1** Teatro del Calcio sia la Piazza de S. Croce .
- 2** Dal giorno sexto di Gennaio sino a tutto il Carno-
uale , sia il tempo conceduto agli efercizj del Calcio .
- 3** Ciascun di terzo la sera , al suono delle Trombe compa-
riscano in campo i Giuocatori .
- 4** Qualunque Gentiluomo , o Signore vuole la prima volta efercitarisi nel giuoco : siasi auantirassegnato al Pron-
ueditore .
- 5** Eacciati cerchio , e corona in mezzo al Teatro con pi-
glarsi per mano i Giuocatori ; acciò dal Pronueditore , e
da quei , che saranno da lui a tale effetto innuiti , siano cel-
te le quadre , e ciascuno innuiti al posto , ed ufficio desti-
natoli .
- 6** Nel Calcio diuiso , il numero de Giuocatori sia di 27. per
parte , da distribuirsi in 5. Scenicatori , 7. Datori , che
quattro innanzi , e tre addietro : e quindici corridori in
tre quadriglie : tutti per combattere ne luoghi ed ordini so-
liti , e consueti del Giuoco .
- 7** I Giuocatori siano a tal fine trascelti , e descritti nell'a-
lista , ne aggiungere vi se ne possa , o mutarne .
- 8** In vece de' Mancanti , prima di cominciar la battaglia ,
propoga il Pronueditore gli cambi ; i Giudici gli eleggano .
- 9** Escano le Schiere in campo all' ora concordata .

- 10 Nella comparsa i Primi siano i Trombettini, Secondi i Tamburini, poi comincino a venire gli Imanzzi più Giovani, a coppie, di maniera che a guisa di scacchiero nella prima coppia a man diritta sia l'Imanzzo dell'un colore, nella seconda dell'altro, nella terza come nella prima, seguendo coll'ordine predetto di mano in mano. Dopo tutti gli Imanzzi vengano gli Alfierei d'quali nuovi tamburi marcano avanti. Appresso loro seguaran gli Sconciatori. Dietro questi i Datori innanzi, d'quali quelli del muro portino in mano la palla. Per ultimi succedano i Datori addietro.
- 11 Quel degli Alfierei cui la sorte auerà eletto sia alla destra
- 12 Girata una volta la piazza, le insegne disarsi in misso de' Giudici. Nelle lumee più solenni, e nelle disfide si confezionino a i Soldati della Guardia del Serenissimo Gran-duca Nostro Signore, per tener si ciascuna d'avanti al proprio Padiglione.
- 13 Pur nelle lumee, e Disfide, il Maestro di Campo, colle Trombe, e Tamburi avanti, vada il primiero, seguito dagli imanzzi del suo colore a coppie, precedenti tutti l'Alfiere, il quale colle genti di suo servizio d'attorno porti l'insegna, seguito poi dagli Sconciatori, e Datori: escendo di così in ordianza, ciascuna sfiorera di per se dal proprio Padiglione a giri sulla man destra tutto il Teatro fino al lungo donde prima partì.
- 14 In luogo alto, e sublime, si che e' veggano tutta la piazza, segano i Giudici. Siano eletti di comun consenso,
- ne concordandosi, de' proposti dalle Parti in numero eguale, pongansi alla ventura.
- 15 Al primo tocco della Tromba che faran sonare i Giudici si ritirino tutte le genti di servizio, lasciando libero il campo.
- 16 Al secondo, vadano i giocatori a pigliare i lor posti.
- 17 Al terzo, il pallaiuolo vestito d'amendue i colori, dalla banda del muro rincntro al segno di Marmo, giustamente batte la palla.
- 18 Coll'ispetto ordine si camminni, sempre che per essersi fatta la caccia, o il fallo, debba dar si nuovo principio al giuoco.
- 19 Il Pallaiuolo ordini de' Giudici prontamente, e quando sempre, e domunque bisogno ne sia, la palla rimetta.
- 20 Viscendo la palla de gli steccati portata dalla furia dei Corridori rimetta si per terra in quel luogo dond'ella visse.
- 21 Viscendo la medesima degli steccati per man di Datore, (mentre non sia caccia, né fallo) se i Corridori vi saranno giunti in tempo, che potessero al nemico Datore impedire il risatto, rimetta si quivi per terra; ma non sendo arrivati in tempo, diasi in mano al Datore più vicino, ed allora i Corridori tornino dentro a gli Sconciatori a lor luoghi ed uscire, senza perder pero l'avvantaggio della piazza già guadagnata.
- 22 Sia vinta la caccia sempre che la palla spinta con calcio, o pugno e' ca di posta fuora degli ultimi steccati auer sar di fronte.
- 23 Sia sempre fallo, che la palla sia scagliata, o datole a mano aperta, si che ella così percosca s'alzi oltre l'ordinaria statua di un uomo.

DISCORSO
SOPRA'L GIVOCO DEL CALCIO
Del Puro Accademico Alterato.

Vita
del Cal-
cio.

A sumi

24 *Sia fallo e ciandio, quando la palla resti di posta fuor dell'ultimo stecato dalla banda della fossa.*

25 *Se la palla esca di posta fuori dello stecato verso gli angoli della Fossa, la linea diagonale della piazza prolungata distinguerà se sia Fallo, o Caccia.*

26 *Due falli, in disfavore di chi gli fe, vagliano quanto una caccia.*

27 *Vinta la caccia, cambisi posto. Alle disfide nel mutar luogo l'Insegna vincente sia portata per tutto alta, e di stessa, la perdente fino a mezzo bassa, e raccolta.*

28 *Rompendosi la palla da' Corridori, che soffrono stati, nell'atto del darle, già fuora degli Sconciatori, s'intenda esser mal gioco, e dei Giudici si determini ciò che sia di ragione.*

29 *Nell'interpretare, ed eseguire i presenti Capitoli, ed incio, a che per essi non si prouede, s'oriana sia l'autorità de' Giudici, e da loro se ne attenda presta, ed inappellabile sentenza.*

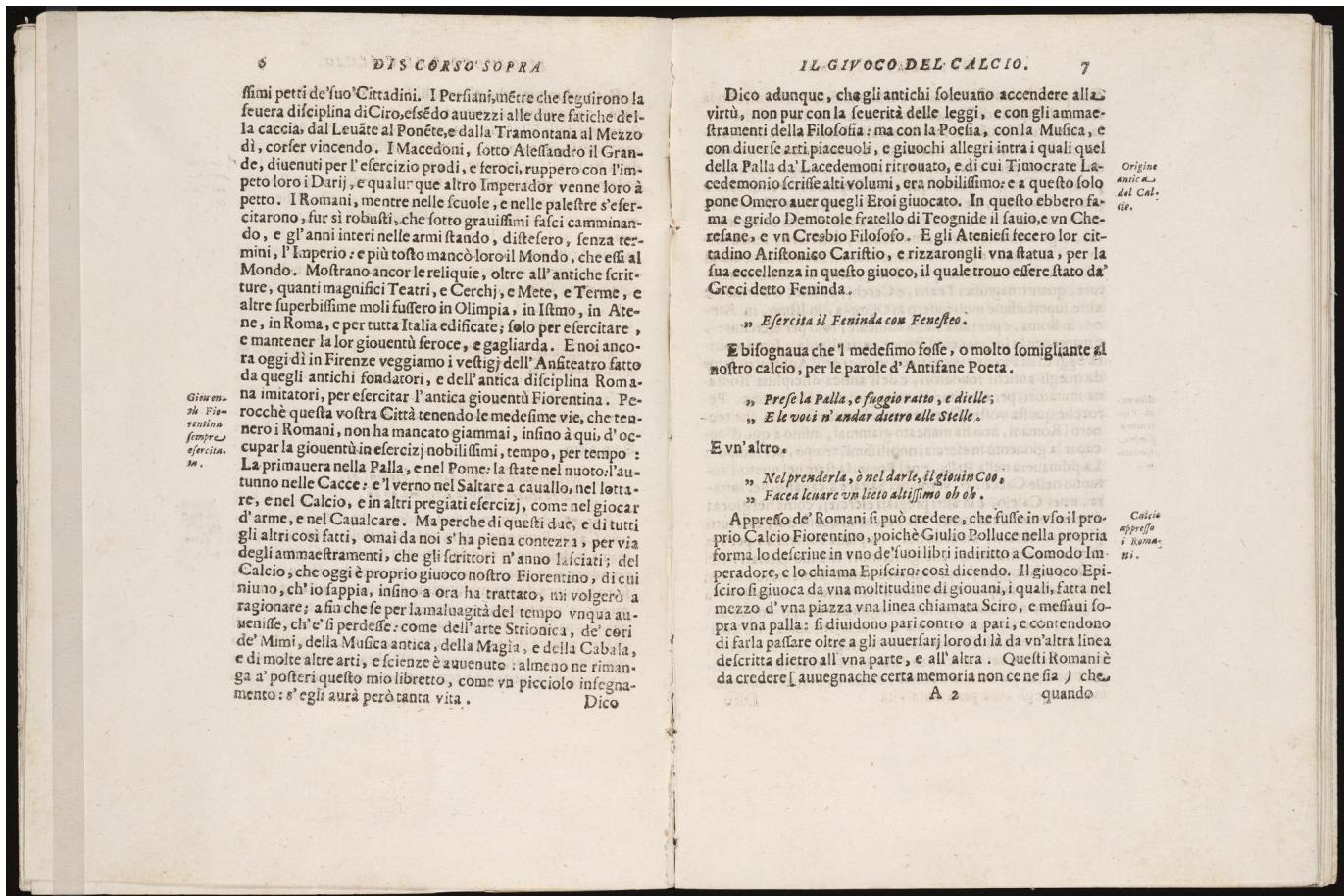
30 *Vincansi le deliberazioni fra loro colla pluralità de' voti*

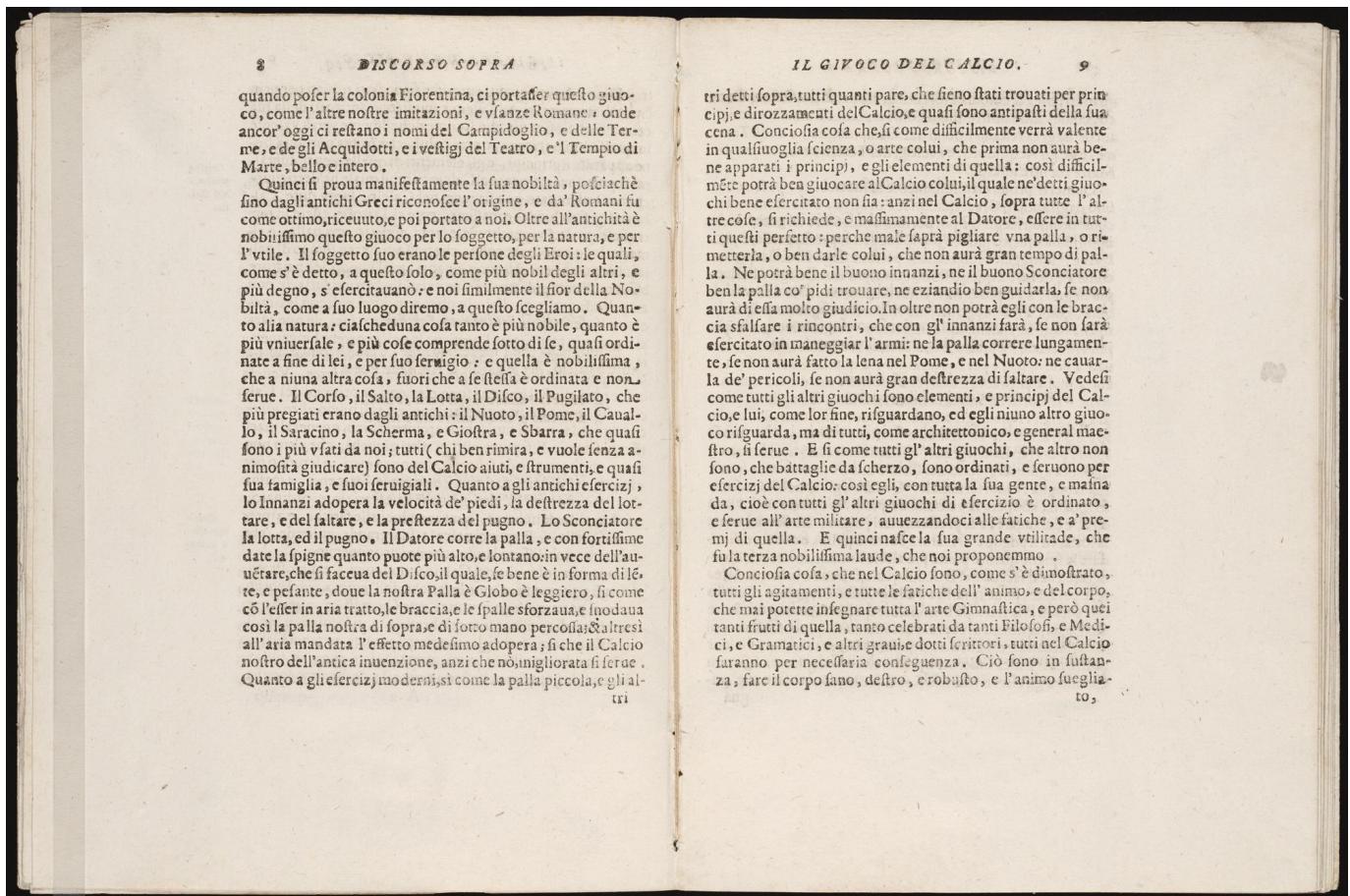
31 *Vnguocatore per parte, e nella disfida Maestro di campo, e non altri, abbiano autorità di disputare d'avanti a' Giudici tutte le differenze occorrenti.*

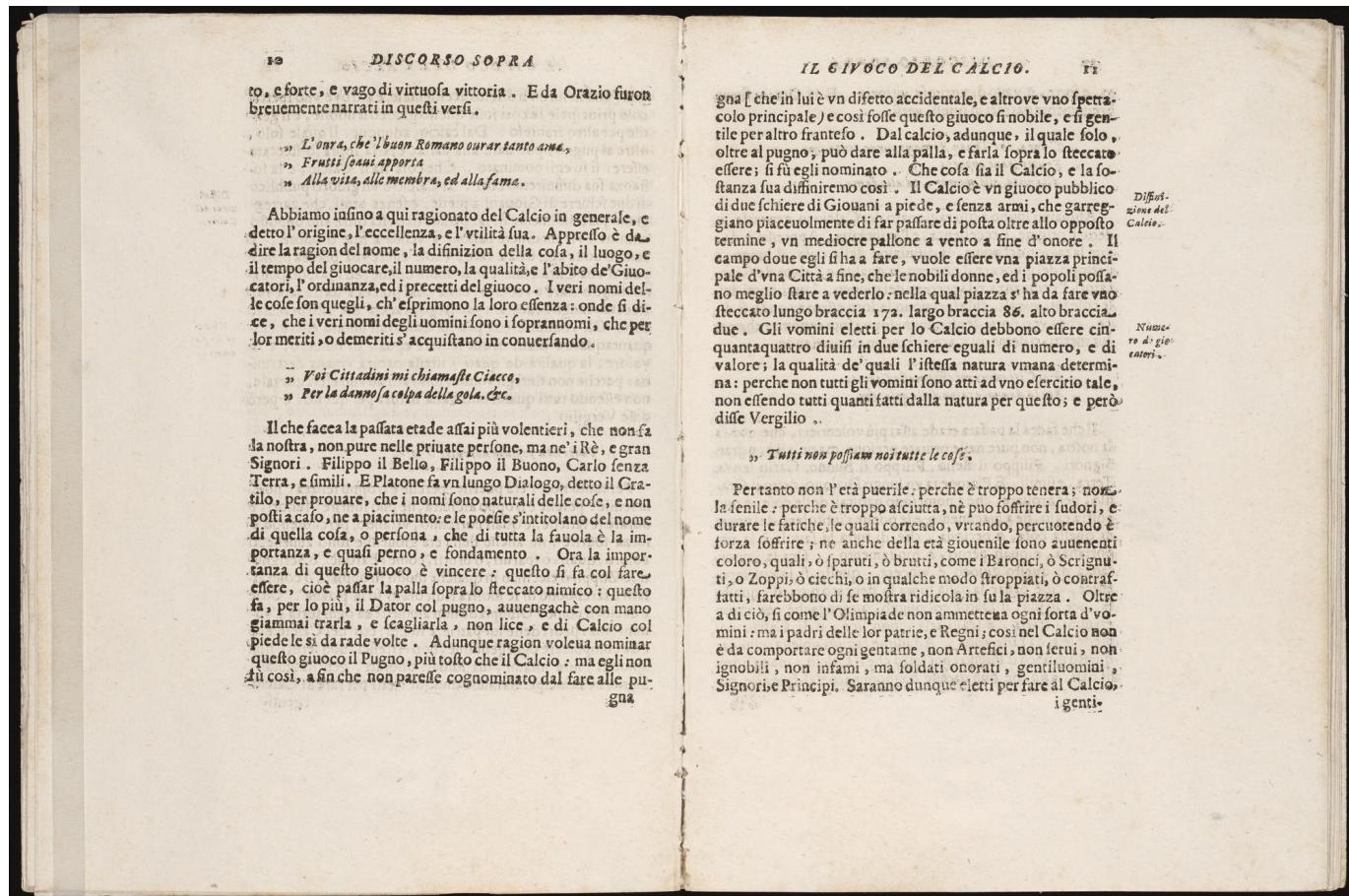
32 *Sia pirato il termine, e finita la giornata allo sparo, che sarà fatto d'un maestro subito sentite le 24. dell'orinon maggiore.*

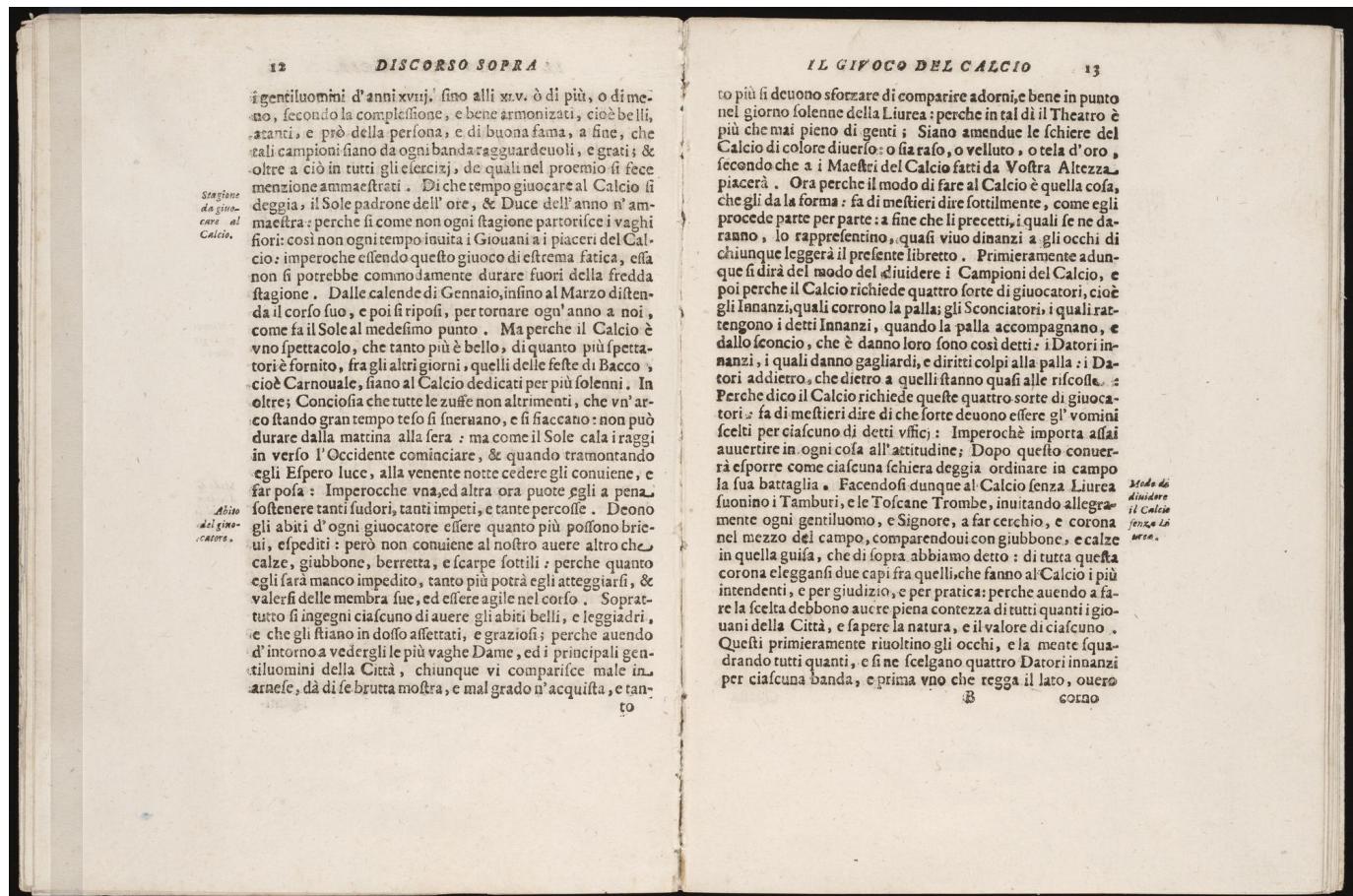
33 *Sia la vittoria di quella parte, che aurà più volte guadagnata la caccia, ed allora le insegni siano dell'Alfiere vincitore: ed in caso di parità ciascuno riabbia la sua.*

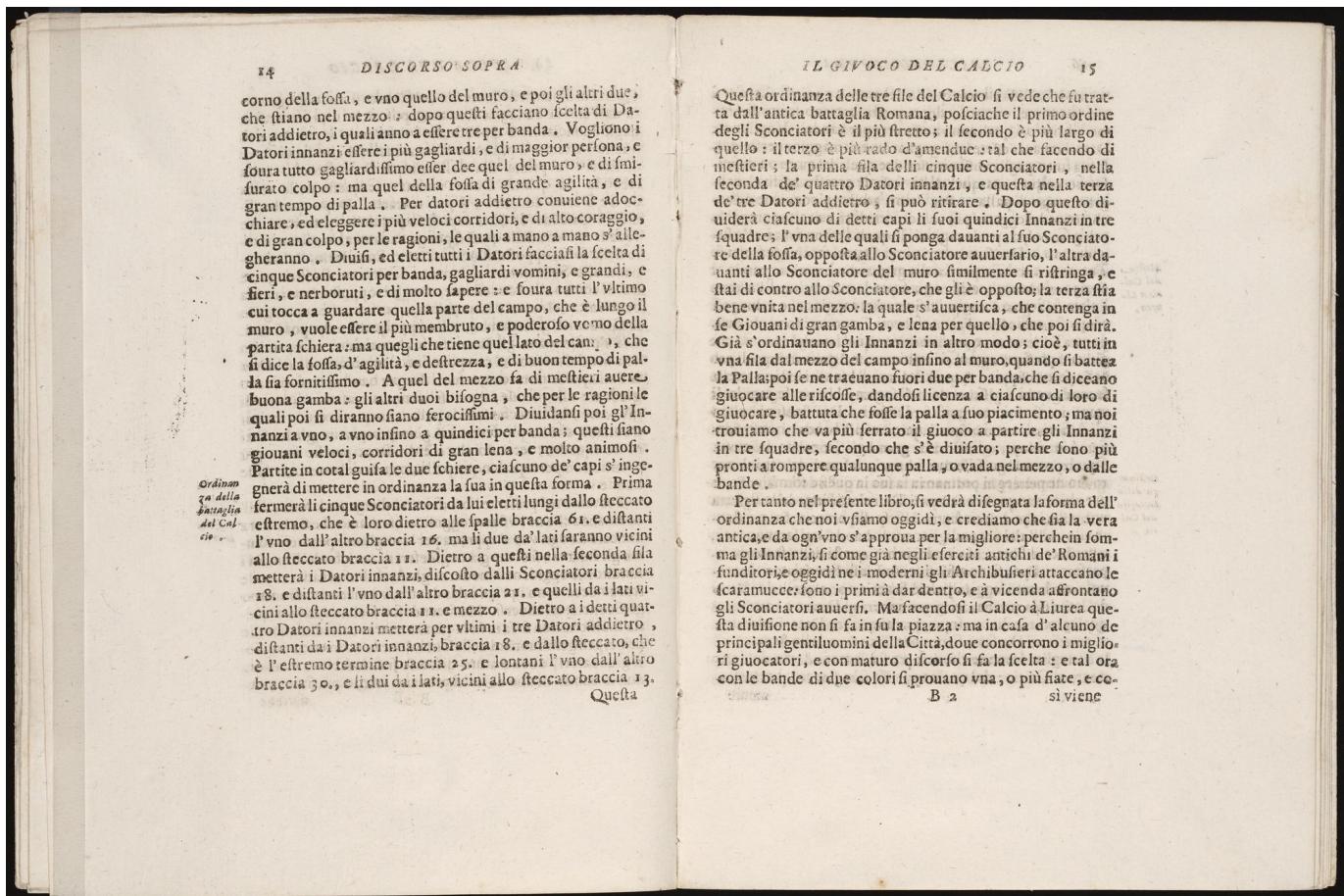


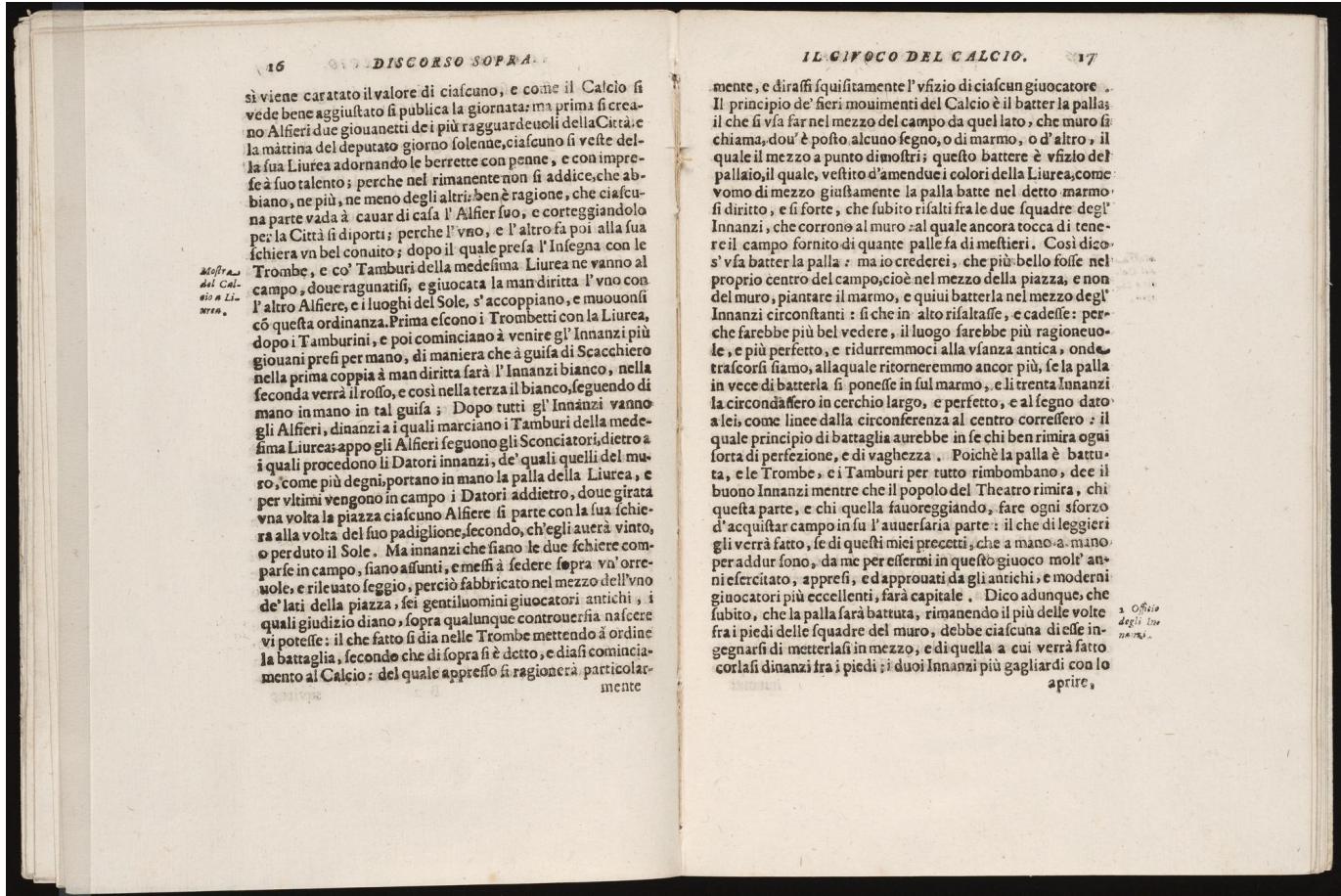


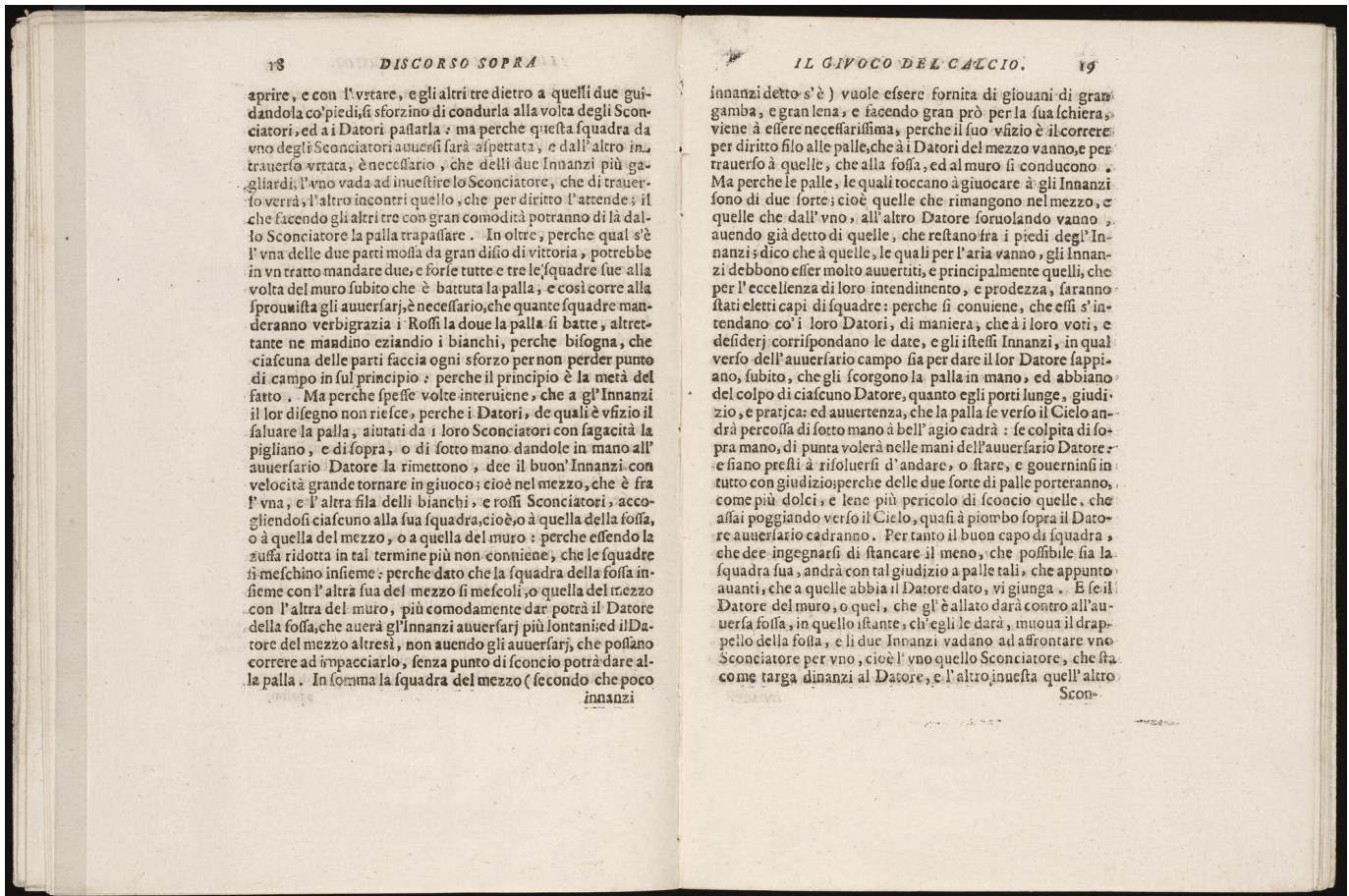


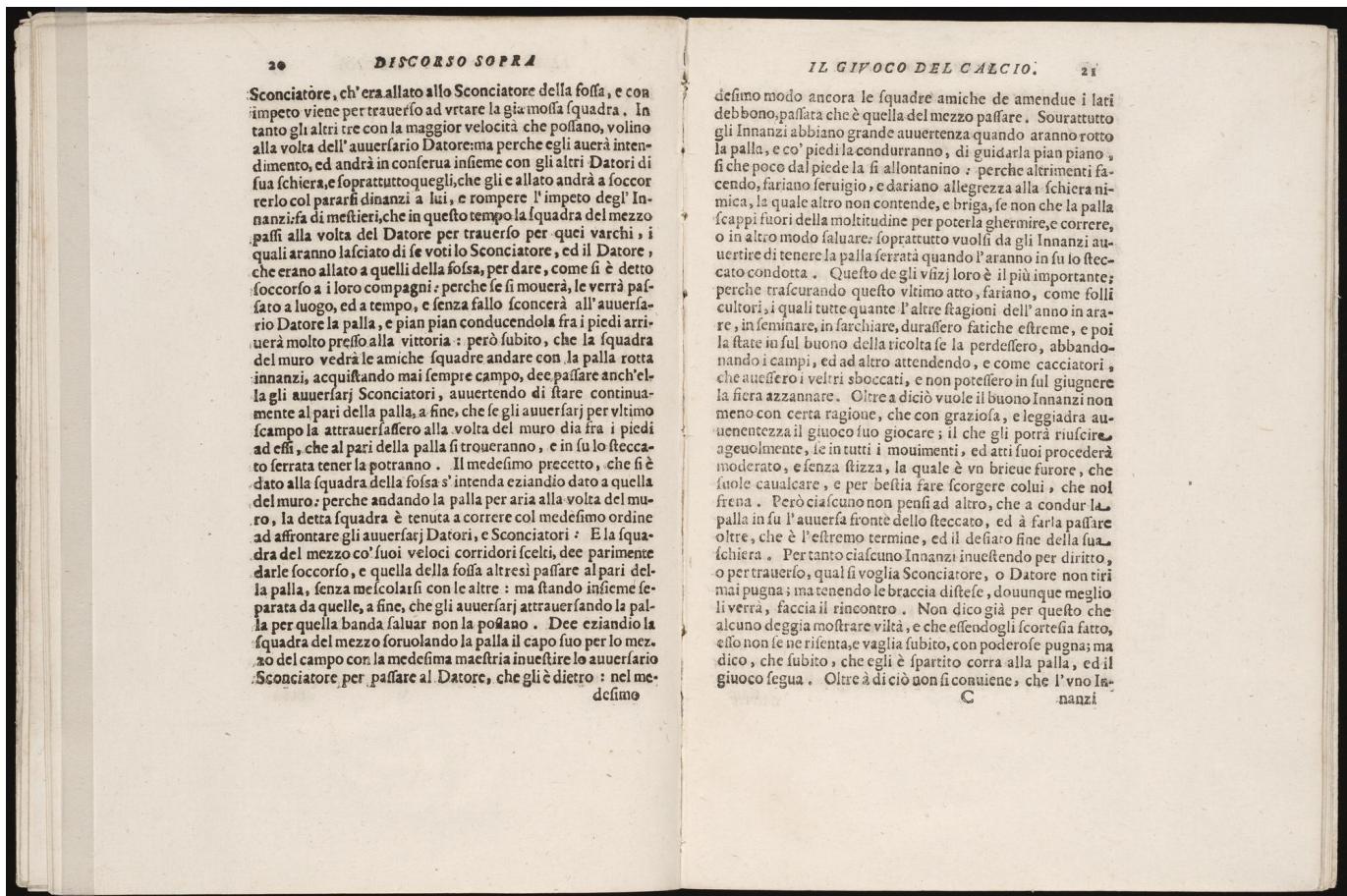


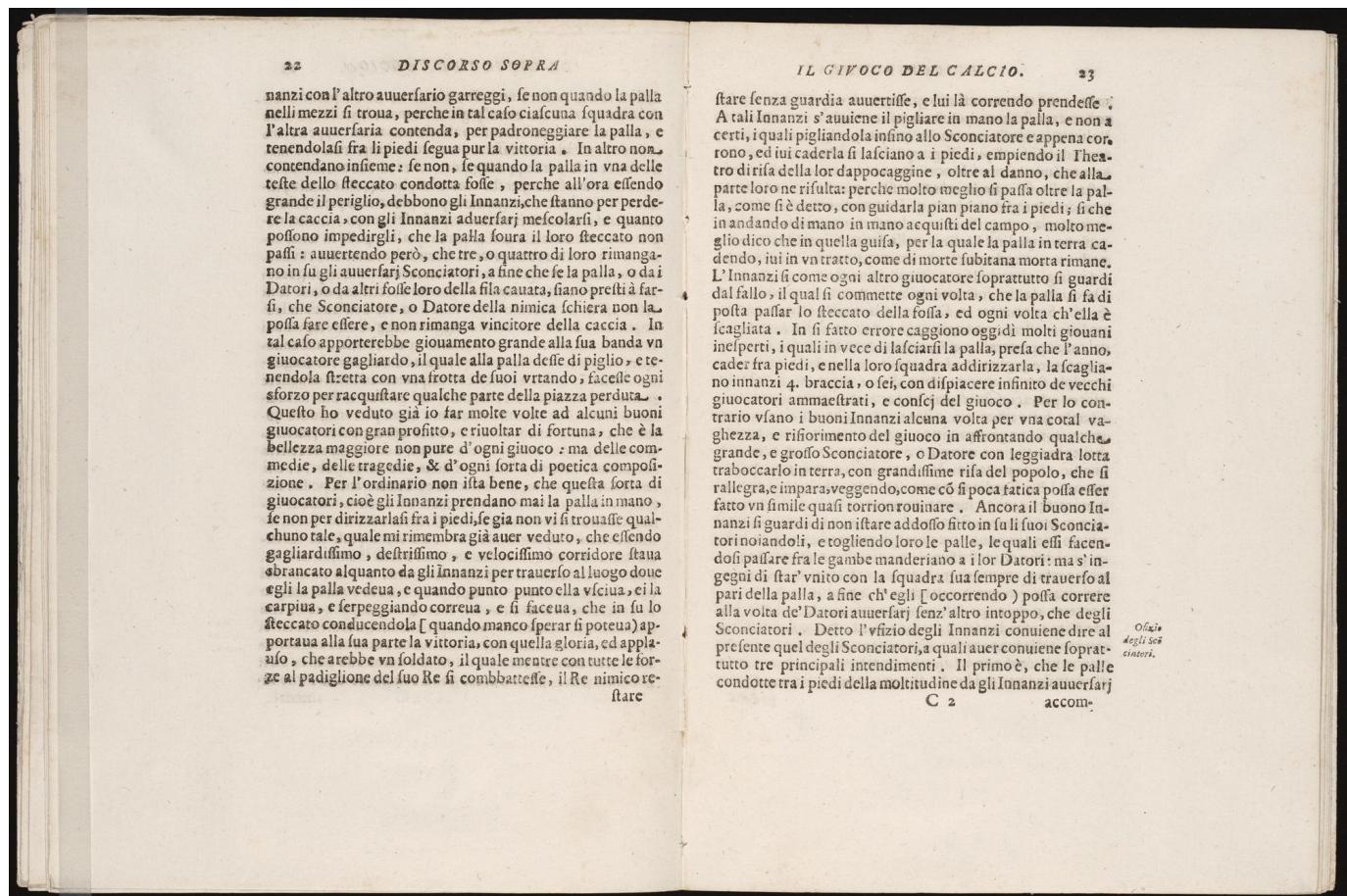


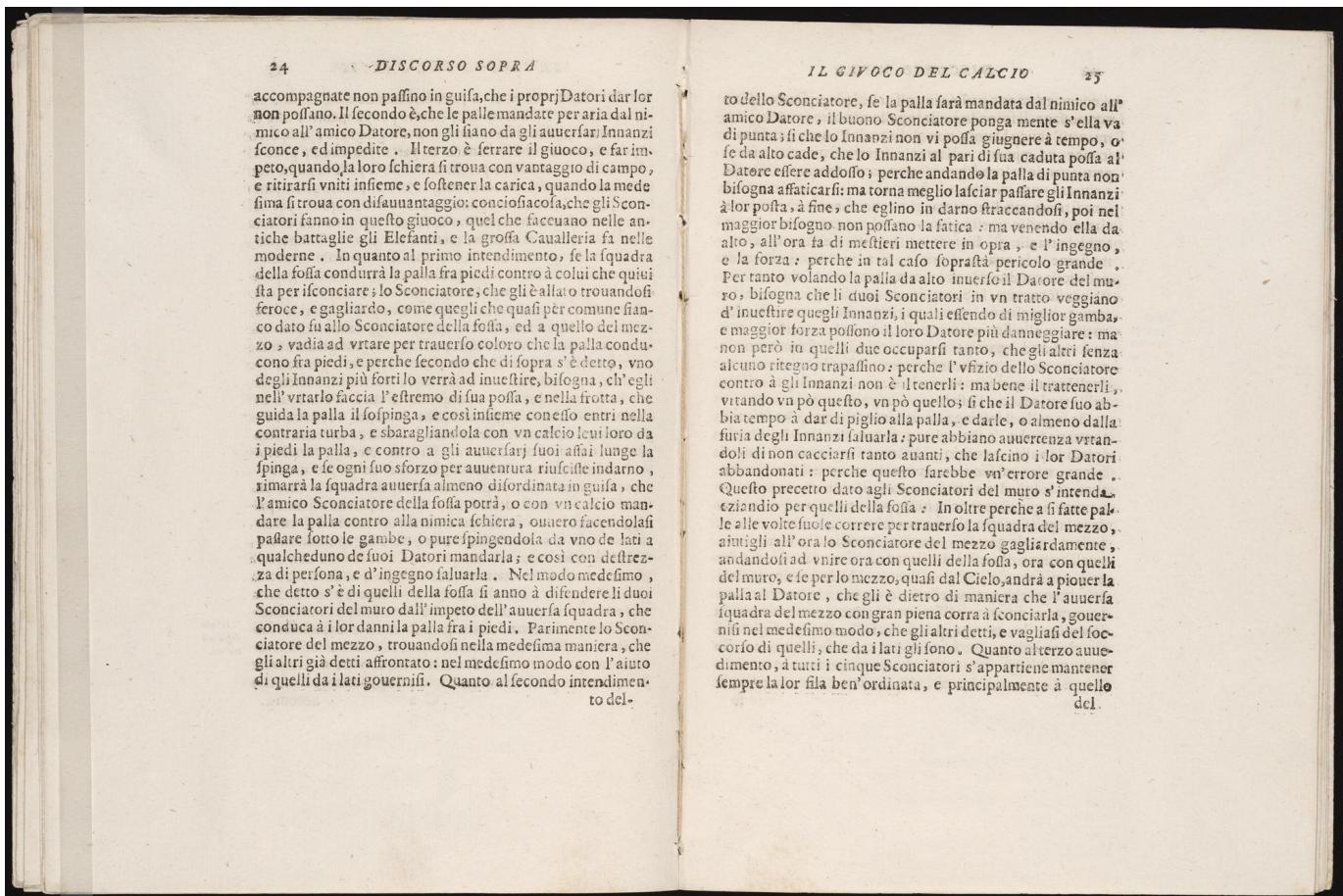


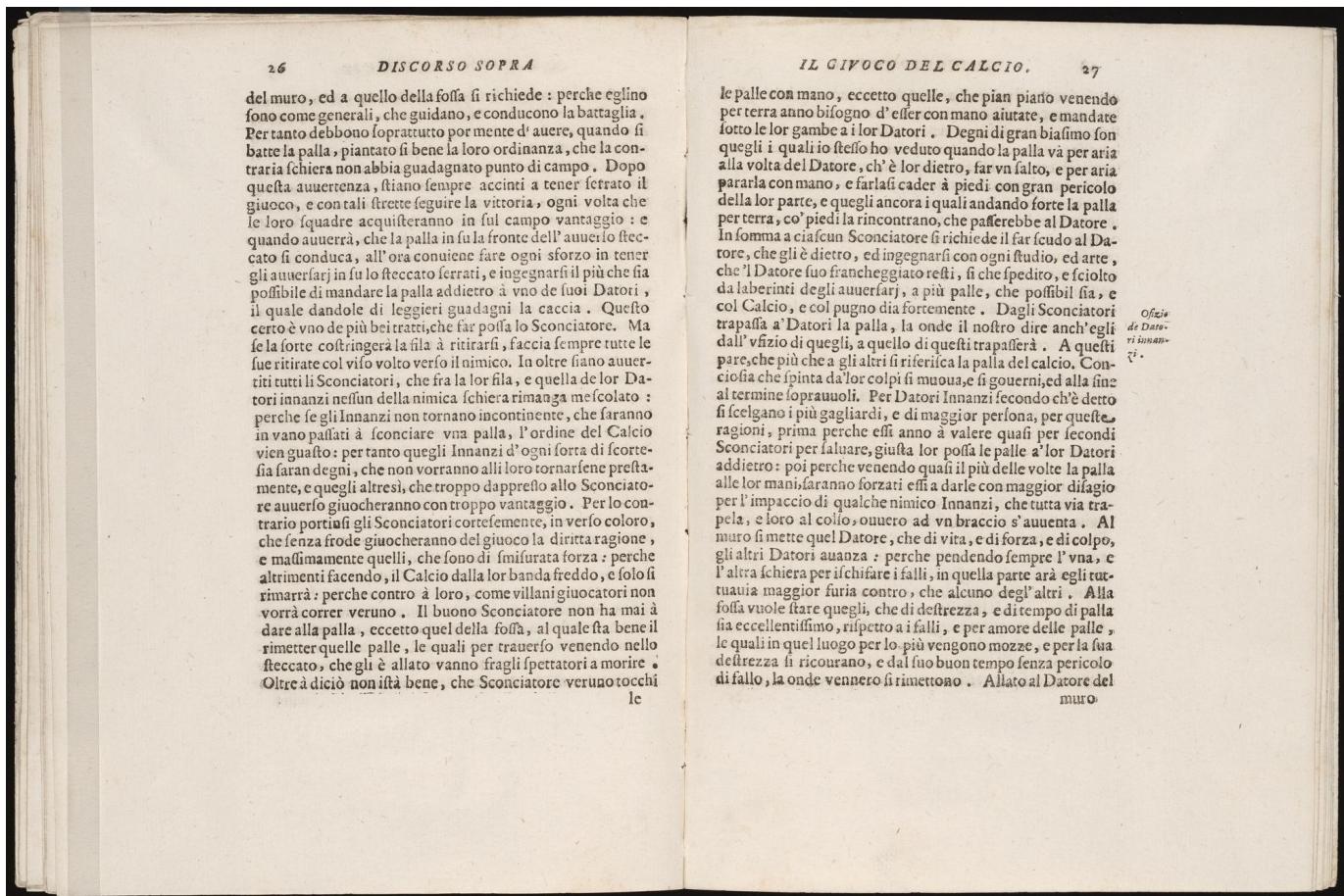


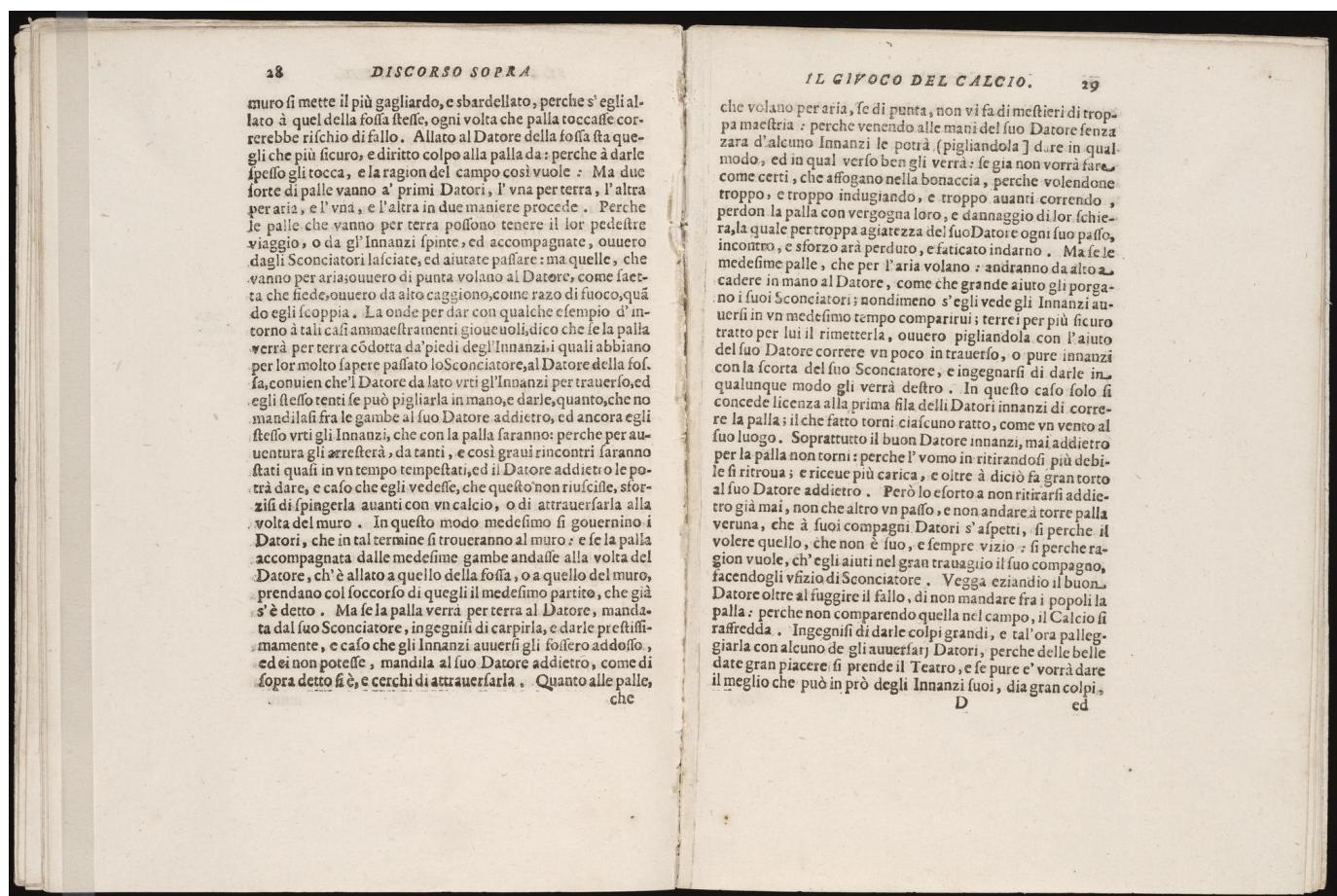


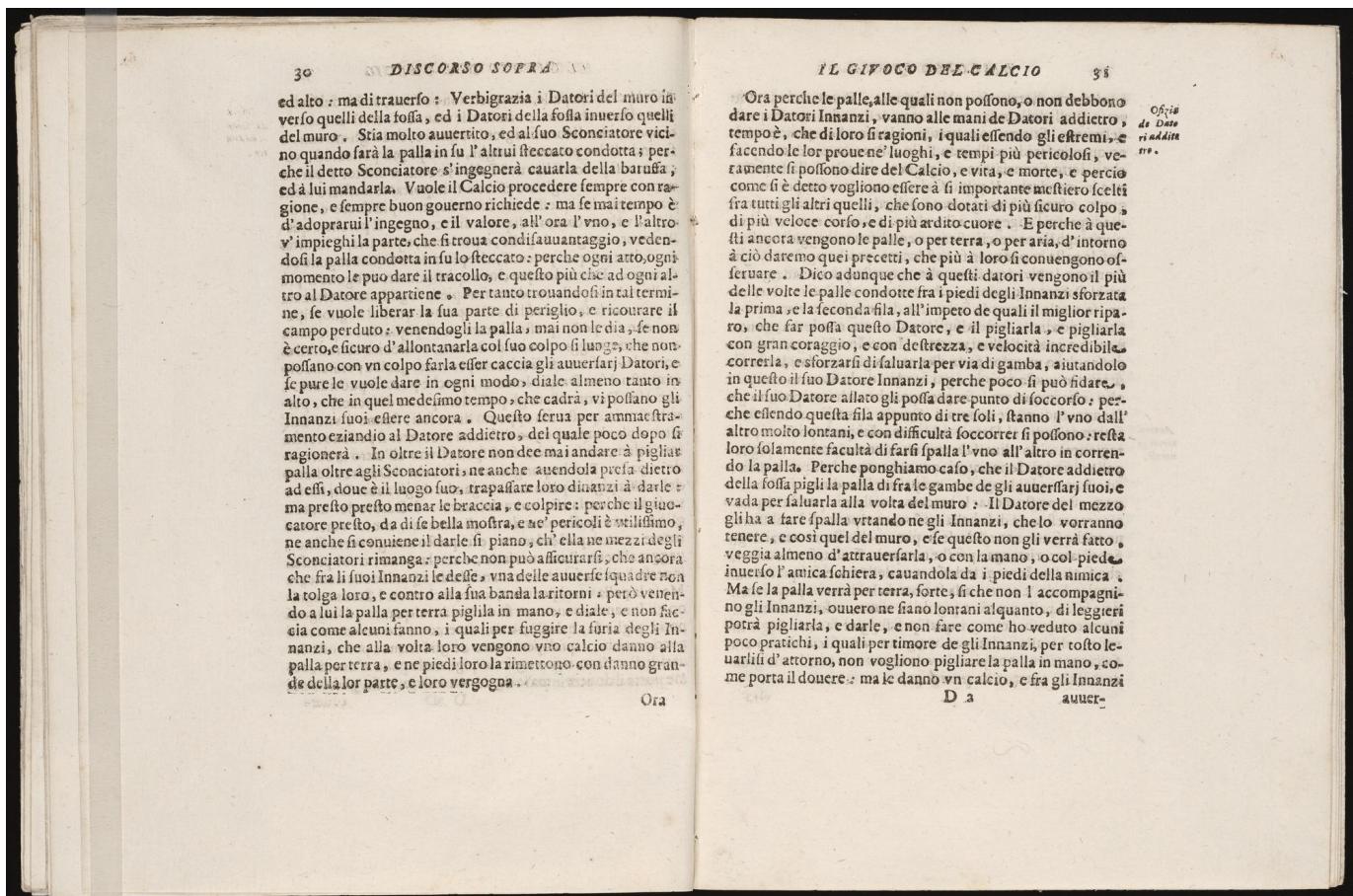


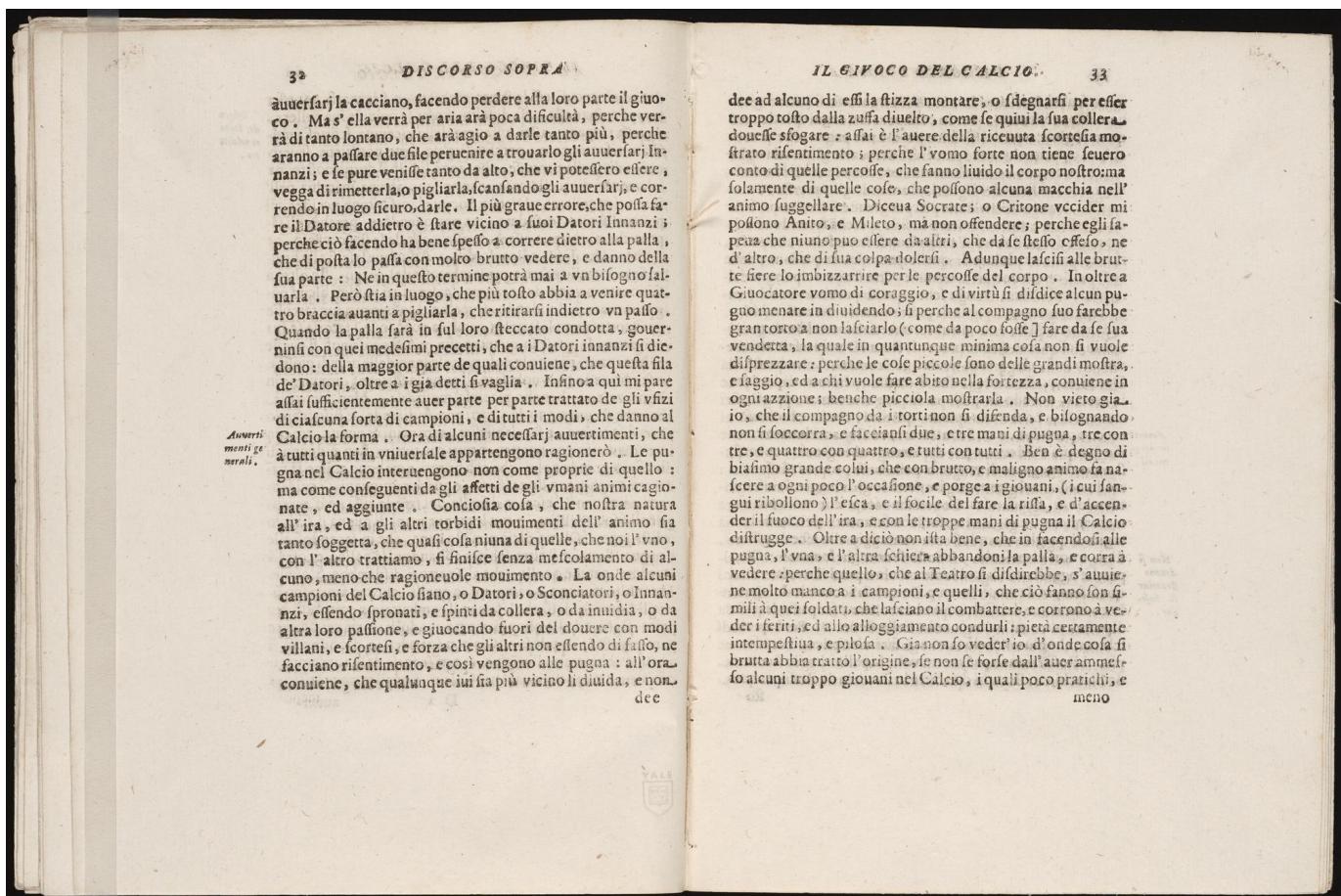


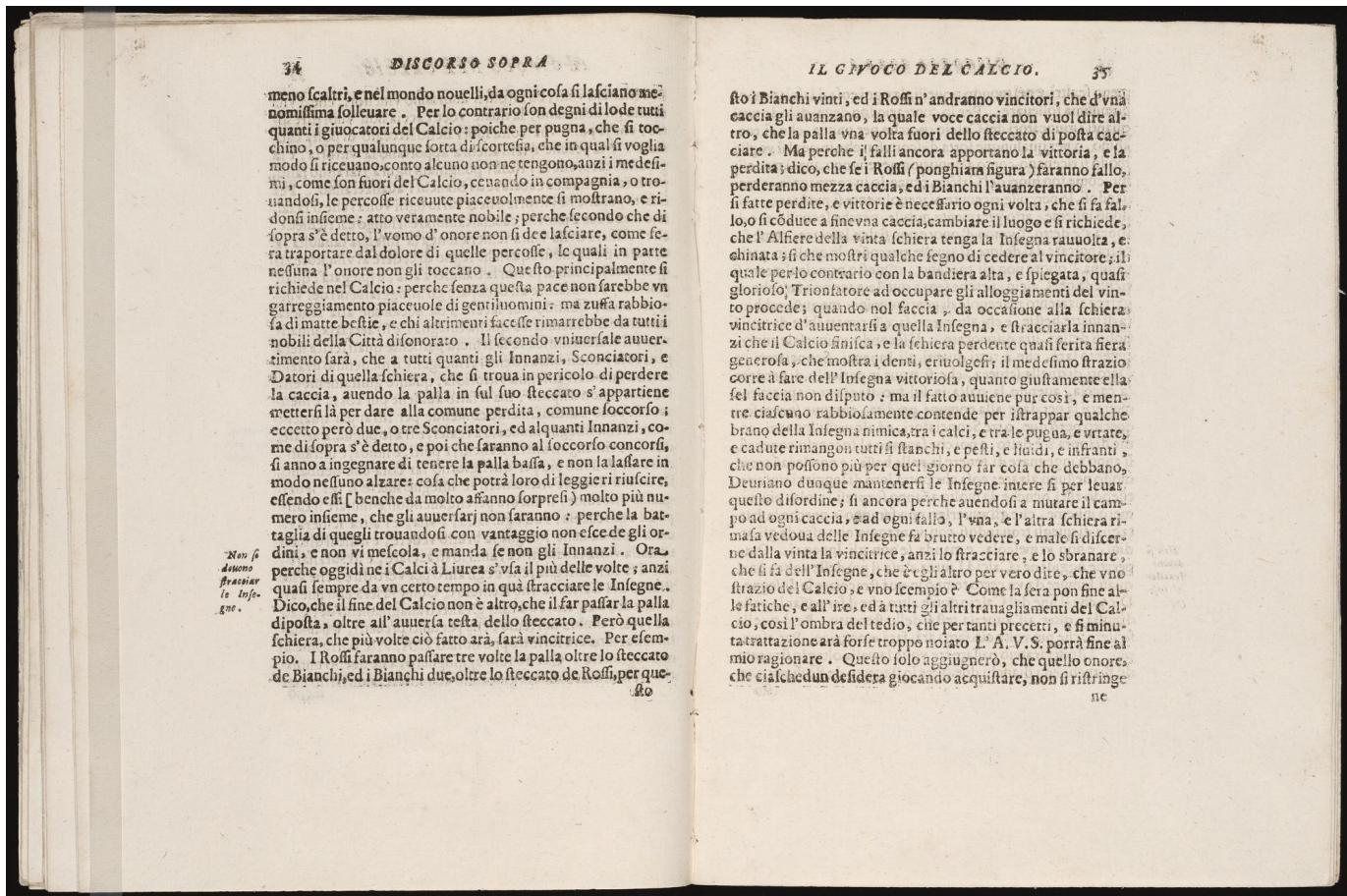


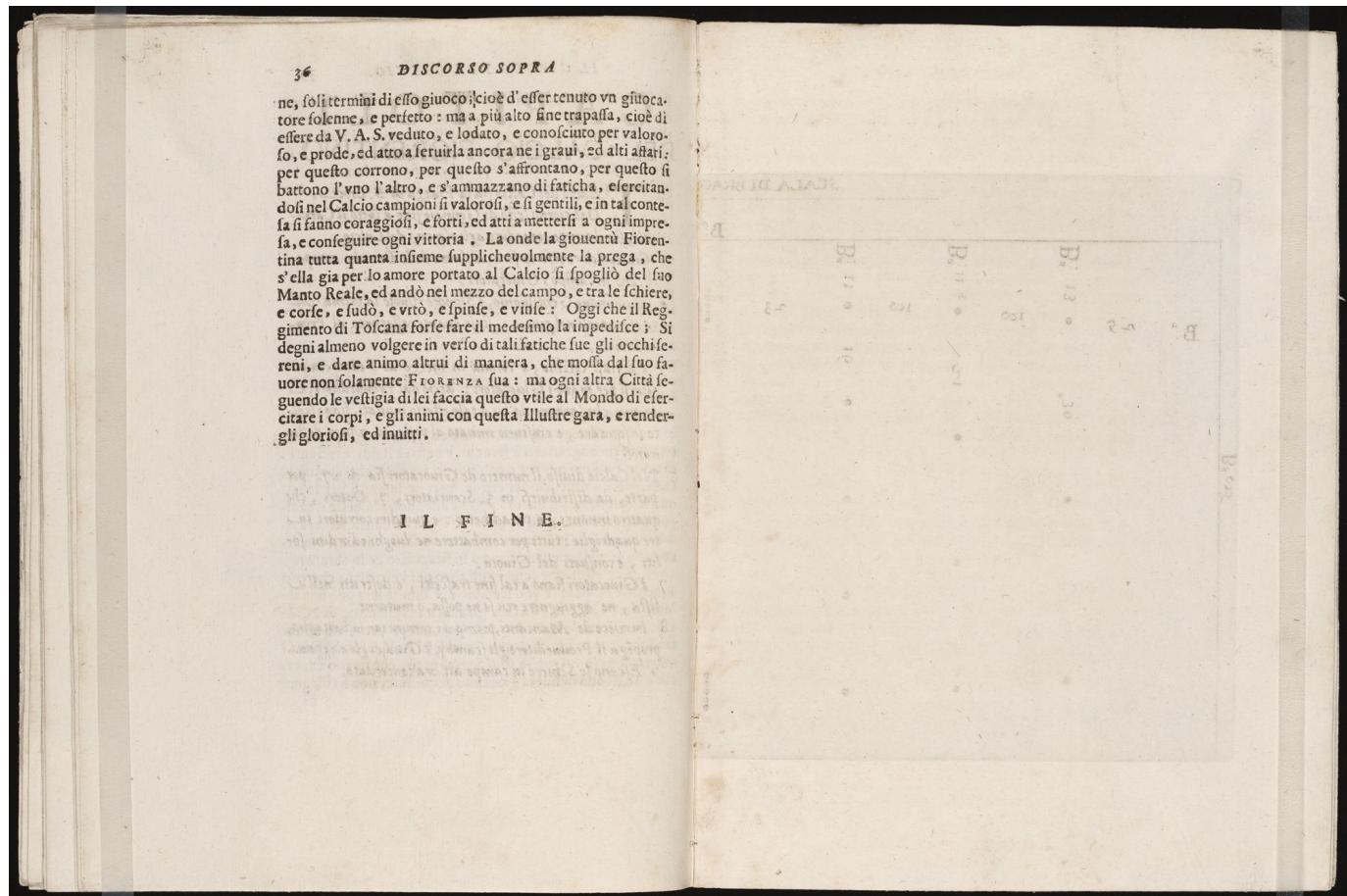






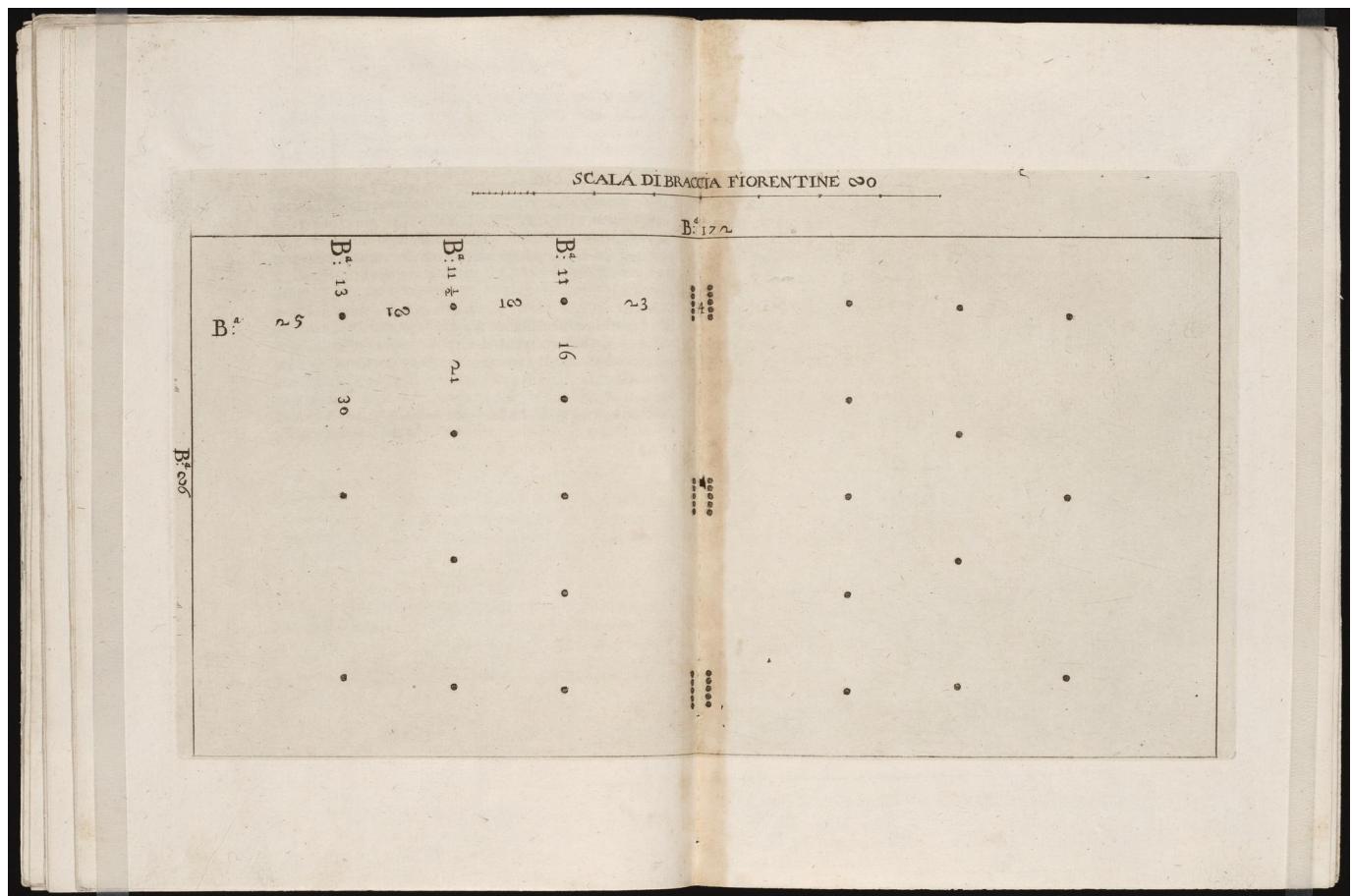






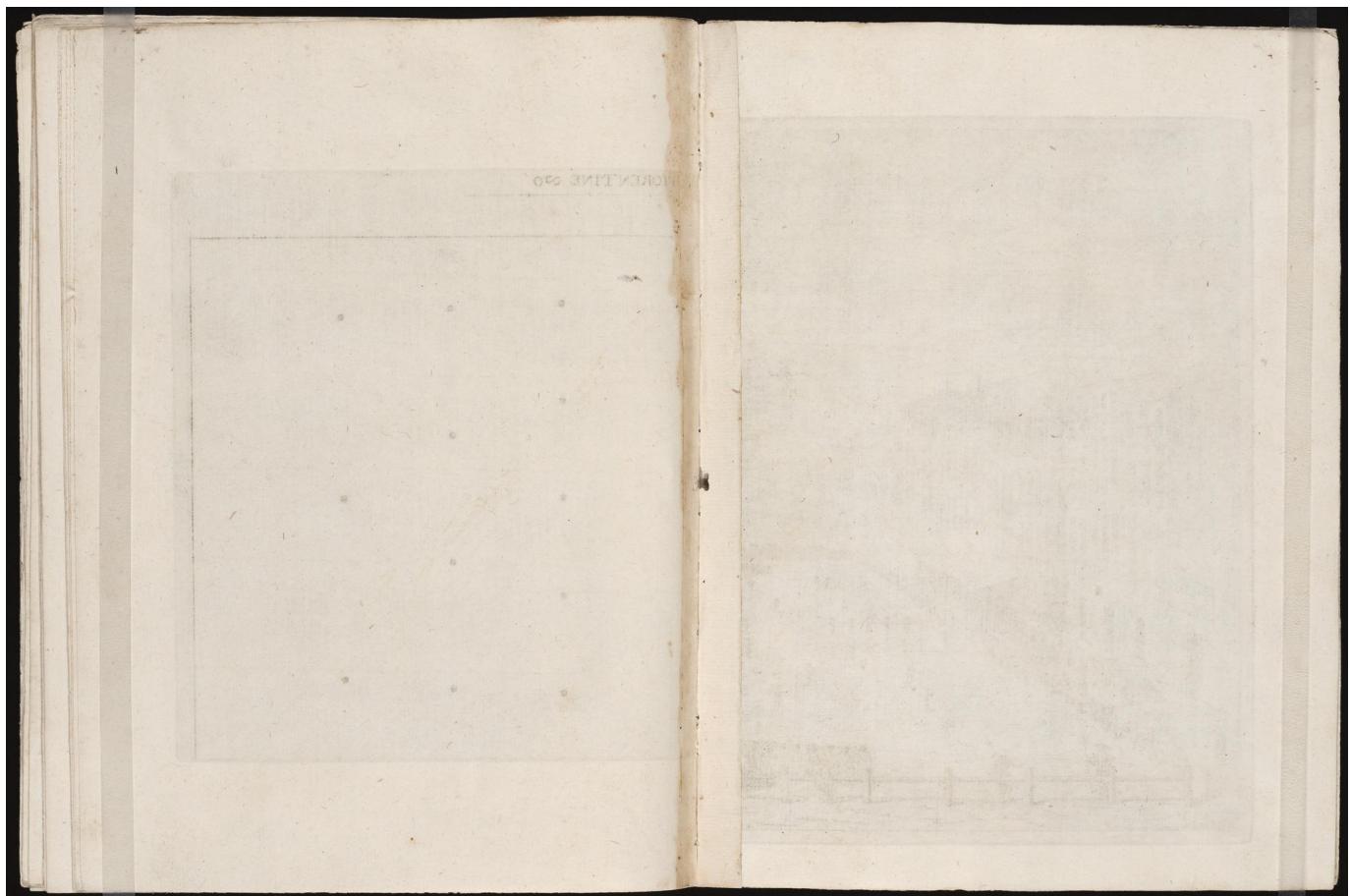
[Engraved diagram]

Image ID: 1096996



[Engravings verso]

Image ID: 1096997



[Engraved plate]

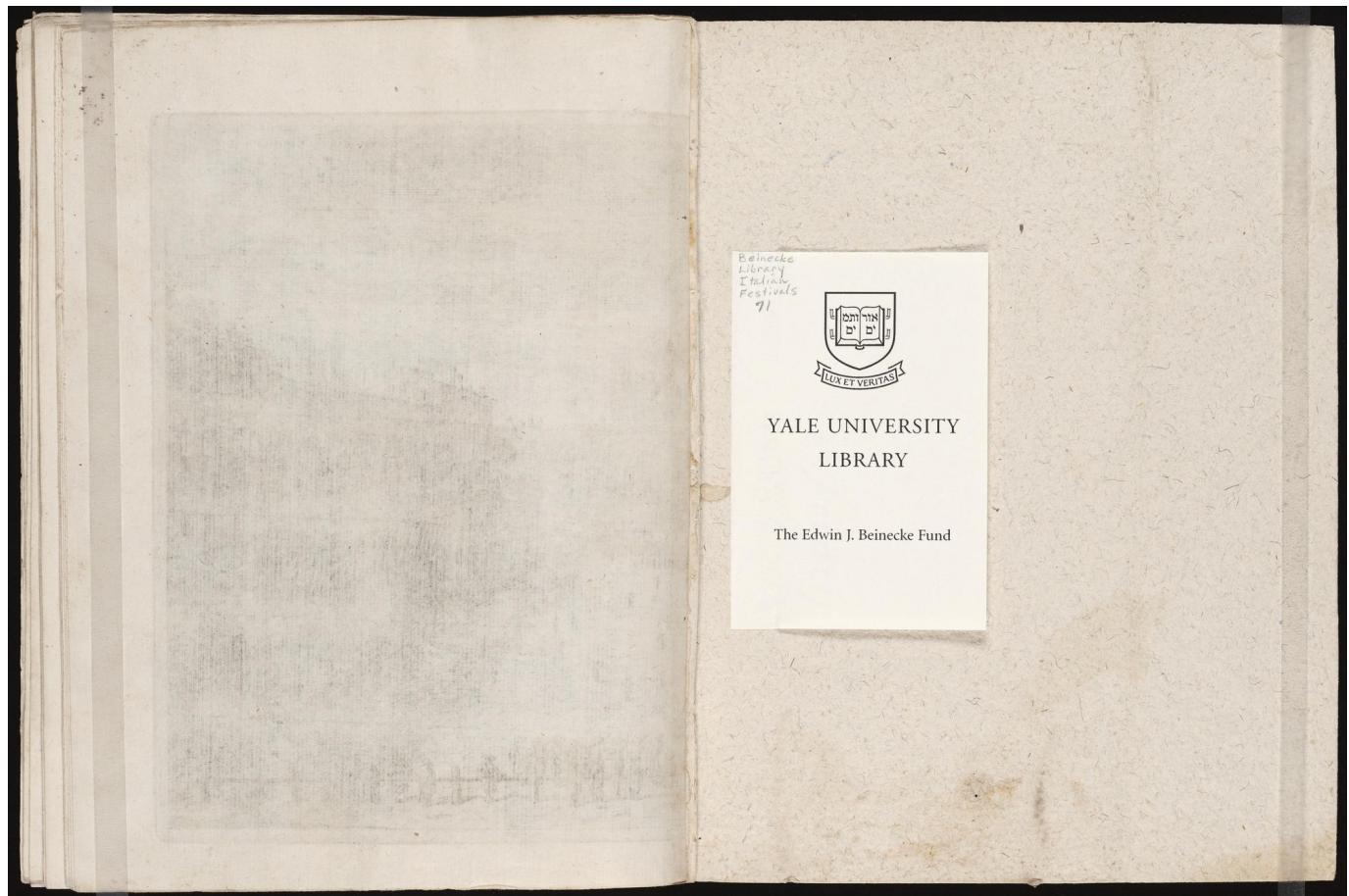
Caption: [a game of Florentine football being played in the Piazza Santa Croce]

Image ID: 1096998



[Engraving verso-bookplate]

Image ID: 1096999



[Back cover]

Image ID: 1097000

